

2 Novembre
COMMEMORAZIONE
DI TUTTI I FEDELI DEFUNTI
Vespri



O Dio, vieni a salvarmi. Gloria al Padre.
Come era nel principio. Amen. Alleluia.

INNO O re d'immensa gloria,
fatto uomo per noi,
tu vincesti la morte.

Nell'esodo pasquale
affrontasti il nemico,
per liberare gli uomini.

O Cristo redentore,
guida da morte a vita
chi spera nel tuo nome.

Quando verrai per le nozze,
fa' che ognuno ti attenda
con la lampada accesa.

Accogli i tuoi fratelli
nel regno dei beati
per la gloria del Padre.

A te, Gesù, sia lode,
al Padre ed allo Spirito
nei secoli dei secoli. Amen.

1 ant. Il Signore ti custodisce da ogni male,
protegge la tua vita.

SALMO 120

Alzo gli occhi verso i monti: *
da dove mi verrà l'aiuto?
Il mio aiuto viene dal Signore, *
che ha fatto cielo e terra.

Non lascerà vacillare il tuo piede, *
non si addormenterà il tuo custode.
Non si addormenta, non prende sonno, *
il custode d'Israele.

Il Signore è il tuo custode, †
il Signore è come ombra che ti copre, *
e sta alla tua destra.

Di giorno non ti colpirà il sole, *
né la luna di notte.
Il Signore ti proteggerà da ogni male, *
egli proteggerà la tua vita.

Il Signore veglierà su di te,
quando esci e quando entri, *
da ora e per sempre.

1 ant. Il Signore ti custodisce da ogni male,
protegge la tua vita.

2 ant. Se tu guardi le colpe, o Signore,
chi resisterà?

SALMO 129

Dal profondo a te grido, o Signore; *
Signore, ascolta la mia voce.
Siano i tuoi orecchi attenti *
alla voce della mia preghiera.

Se consideri le colpe, Signore, *
Signore, chi potrà sussistere?
Ma presso di te è il perdono, *
perciò avremo il tuo timore.

Io spero nel Signore, *
l'anima mia spera nella sua parola.
L'anima mia attende il Signore *
più che le sentinelle l'aurora.

Israele attenda il Signore, *
perché presso il Signore è la misericordia,
grande è presso di lui la redenzione; *
egli redimerà Israele da tutte le sue colpe.

2 ant. Se tu guardi le colpe, o Signore,
chi resisterà?

3 ant. Come il Padre risuscita e dà la vita,
anche il Figlio dà la vita a quelli che ama.

CANTICO

Cristo Gesù, pur essendo di natura divina, *
non considerò un tesoro geloso
la sua uguaglianza con Dio;

ma spogliò se stesso, †
assumendo la condizione di servo *
e divenendo simile agli uomini;

apparso in forma umana, umiliò se stesso †
facendosi obbediente fino alla morte *
e alla morte di croce.

Per questo Dio l'ha esaltato *
e gli ha dato il nome
che è al di sopra di ogni altro nome;

perché nel nome di Gesù ogni ginocchio si pieghi †
nei cieli, sulla terra *
e sotto terra;

e ogni lingua proclami
che Gesù Cristo è il Signore, *
a gloria di Dio Padre.

3 ant. Come il Padre risuscita e dà la vita,
anche il Figlio dà la vita a quelli che ama.

LETTURA BREVE

Dov'è, o morte, la tua vittoria? Dov'è, o morte, il tuo
pungiglione? Il pungiglione della morte è il peccato e
la forza del peccato è la legge. Siano rese grazie a Dio
che ci dà la vittoria per mezzo del Signore nostro
Gesù Cristo!

Responsorio Breve

R. Nella tua misericordia, Signore, * dona loro
la pace.

Nella tua misericordia, Signore, dona loro la pace.

V. Tu che verrai a giudicare i vivi e i morti:
dona loro la pace.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Nella tua misericordia, Signore, dona loro la pace.

Ant. al Magn. Quelli che il Padre mi ha dati,
verranno a me;
e chi viene a me non lo respingerò.

CANTICO DELLA BEATA VERGINE

L'anima mia magnifica il Signore *
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,

perché ha guardato l'umiltà della sua serva. *
D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente *
e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia
si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, *
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, *
ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, *
ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, *
ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri, *
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Ant. al Magn. Quelli che il Padre mi ha dati,
verranno a me;
e chi viene a me non lo respingerò.

INTERCESSIONI

Il Cristo Signore trasfigurerà il nostro misero corpo
a immagine del suo corpo glorioso.

A lui rivolgiamo la nostra lode.

Tu sei la vita e la risurrezione nostra, Signore.

Cristo, Figlio del Dio vivente, che hai risuscitato dai
morti il tuo amico Lazzaro,

- risuscita alla vita e alla gloria eterna i defunti, che
hai redento a prezzo del tuo sangue.

Cristo, che hai consolato le sorelle di Lazzaro e i
familiari del ragazzo e della fanciulla morta,

- conforta coloro che piangono per la morte dei loro
cari.

Cristo Salvatore, libera il nostro corpo mortale dal
dominio del peccato,

- donaci il premio della vita eterna.

Cristo redentore, guarda con bontà coloro che
vivono senza speranza, perché non ti conoscono,

- dona loro la fede nella risurrezione e nella vita
futura.

Tu, che aprendo gli occhi al cieco, ti sei rivelato allo
stupore del suo sguardo,

- rivela il tuo volto ai defunti, che sono ancora privi
della tua visione gloriosa.

O Signore, quando sarà disfatta la nostra tenda in
questo mondo,

- preparaci una casa eterna non costruita da mani
d'uomo, nella pace della santa Gerusalemme.

Padre nostro.

ORAZIONE

Ascolta, o Dio, la preghiera che la comunità dei
credenti innalza a te nella fede del Signore risorto, e
conferma in noi la beata speranza che insieme ai
nostri fratelli defunti risorgeremo in Cristo a vita
nuova. Egli è Dio e vive e regna con te, nell'unità
dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

R. Amen.

V. L'eterno riposo dona a loro, Signore.

R. *E splenda ad essi la luce perpetua.*

V. Riposino in pace

R. Amen.